

PROSA

Domenica 17 novembre 2002 - ore 21

Compagnia Rossella Falk

La Sera della Prima

con ROSSELLA FALK

e con Anna Lelio

adattamento da *Opening night* di John Cromwell

regia Alberto Terrani

Un'attrice celebre, dopo una lunga assenza dal teatro, la sera della prima del "Gabbiano" di Cechov, sta per andare in scena nel ruolo che ha sempre desiderato interpretare: Irina Nicolaievna Arkadina. In camerino, con la sua sarta, la tensione la induce a lasciarsi andare ad uno sfogo che comprende ricordi, considerazioni sulla vita e sul teatro, invettive contro il mondo e contro se stessa; il bilancio delle vittorie e delle sconfitte di una vita. Il tono è impietoso e sarcastico: ritornano nelle sue parole le grandezze e le meschinità del suo mondo e i personaggi che hanno contato nella sua vita teatrale degli ultimi cinquant'anni. C'è anche divertimento, ma l'angoscia della fine, rappresentata dal "chi è di scena" che si avvicina inesorabilmente, incombe fin dall'apertura del sipario. Quando esso arriverà, l'Attrice dovrà avviarsi verso le luci della scena; in quel ruolo che lei *spera* come coronamento di un sogno, ma che *teme* come un'ultima forzatura, quella che seppellirà ogni possibile sogno.

Quando Rossella mi propose di mettere in scena *La sera della prima* non ebbi esitazione a prendere questo impegno, un'esperienza nel mondo della regia che apriva nuovi spazi alla mia vicenda di attore. Un insieme di sentimenti profondi mi legano a Rossella, dall'amicizia all'ammirazione, e tutti vengono da lontano, da quel '61 con la mitica compagnia dei Giovani, da quell'Antonio nella *Dodicesima Notte*. Nella mia vita ho sempre percorso il cammino dell'attore, prima con compagni di scena nella stagione d'oro della prosa, poi con mia moglie nel mondo della lirica, ora con l'insegnamento di giovani sospinti dalla medesima passione. Cromwell amava il teatro e questa pièce è in definitiva il canto d'amore per gli attori. Amare Rossella Falk è sempre stat facile; ancor più mi sono innamorato di lei seguendola in questa splendida, emozionante avventura! Se qualcuno, uscendo dal teatro, amerà un po' di più gli attori, potrò dire di aver raggiunto il mio scopo.

Alberto Terrani

ROSSELLA FALK

Diplomatasi all'Accademia d'arte drammatica, debutta nel ruolo della Figliastro nei *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello con la regia di O. Costa che la dirigerà in altri spettacoli, passando poi a lavorare con Luchino Visconti in *Un tram chiamato desiderio* di T. Williams, *Il seduttore* di D. Fabbri, *La locandiera* di Goldoni e *Le tre sorelle* di Cechov. Nel 1954 decide di dar vita a un gruppo di attori fra i venti e i trent'anni ma già affermati: nasce così la Compagnia dei Giovani, con la quale F. segnerà le tappe più importanti della sua carriera, da *La bugiarda*, scritta da D. Fabbri appositamente per lei, alle figure pirandelliane dei quattro celebri allestimenti della compagnia. Chiusa l'esperienza con la storica formazione, nel 1974 inizia la sua attività di capocomico, interpretando *Trovarsi* di Pirandello e *La signora dalle camelie* di Dumas, ancora con la regia di De Lullo. Dopo un'assenza di quattro anni torna alle scene nel 1980 con il musical *Applause* di A. Green e B. Comden, per la regia di Antonello Falqui. Dal 1981 al '97 è direttore artistico del Teatro Eliseo di Roma insieme a Giuseppe Battista e Umberto Orsini. Si

dedica al teatro straniero contemporaneo con autori come Kempinski, Frayn, Shaffer, ma ha affrontato anche Schiller in *Maria Stuarda* con la regia di Zeffirelli e Cocteau in *L'aquila a due teste*, diretta da Lavia, o *Parenti terribili* con la regia di Cobelli. Nella stagione 1994-95 rimette in scena da regista e interprete un testo affrontato con la Compagnia dei Giovani, *Anima nera* di Patroni Griffi, e incarna la figura di Maria Callas in *Master Class* di T. McNally. Alcune interpretazioni cinematografiche con Losey, Aldrich e, fra gli italiani, con Fellini in *Otto e mezzo*. Diverse apparizioni televisive nella registrazione di alcune commedie e in sceneggiati. (Dizionario dello Spettacolo del '900, Baldini & Castoldi, a.au.)

JOHN CROMWELL

Nasce nel 1914 a Manhattan, New York, da una famiglia di grande levatura sociale. Per far piacere ai genitori s'iscrive alla prestigiosa università di Harvard, che abbandonerà dopo soli due anni per seguire la sua vera vocazione; essere attore e scrivere per il teatro.

Ha la fortuna di debuttare a Broadway nel 1935 in una piccola parte, ma in una commedia di grandissimo successo al fianco di due grandi attrici: Judith Anderson e Helen Menken.

È poi Rosencrantz in *Amleto* accanto a John Gielgud, Lord Byron e Marchbanks in *Candida*. Vince anche un prestigioso premio teatrale per l'interpretazione di Padre Martin in Santa Giovanna.

Dal 1966 al 1973 scriverà due brevi romanzi e svariate pièce teatrali, tra le quali *Opening night* che sarà prodotta dalla televisione.

Nel 1979 muore a Londra e Tennessee Williams che gli fu grande amico scrive un commosso necrologio sul Time ricordandone la modestia, il grande charme e le sue qualità di attore e scrittore.

Un uomo che amava il teatro e *Opening night*, *La sera della prima*, ne è un esempio eclatante.